

AQUILEIA (Ud). Mura Bizantine.

Immediatamente a sud della basilica civile e del decumano che l'affianca sono emersi i resti di un'imponente cinta di fortificazione, costituita da una sequenza di bastioni triangolari dal caratteristico andamento a linea spezzata. Questa nuova linea difensiva, raggiungibile verso ovest da una strada interpoderale, sanciva di fatto l'abbandono di tutta la parte settentrionale della città romana, a cominciare dal foro, e si arroccava invece a difesa dell'abitato sviluppatosi intorno al complesso basilicale.

A est, le mura si raccordavano al precedente circuito murario di età tardoantica, mentre in corrispondenza dell'asse viario principale nord-sud di Aquileia romana si apriva una porta urbana.

Questa nuova cinta, con l'antemurale rettilineo che la precede e che si sovrappone in parte alle rovine della basilica civile, è stata recentemente assegnata al VI secolo, dopo la guerra greco-gotica (535-553 d.C.) e la riconquista bizantina.

Fonte: <http://aquileia.arte.it/guida-arte/aquileia>

Vedi anche: [Aquileia e le cave delle regioni alto-adriatiche](#), a cura di Caterina Previato, Jacopo Bonetto, Claudio Mazzoli, Lara Maritan.

Vedi anche il video realizzato dalla Società Friulana di Archeologia su Aquileia in occasione dei 2200 anni dalla fondazione, [vai a >>>>>>](#)

Vedi anche: [Ricerche sull'urbanistica e le fortificazioni tardoantiche e bizantine di Aquileia. Relazione sulle prospezioni geofisiche condotte nel 2011](#), a cura di Stefan Groh.

Vedi anche: [Aquileia Bizantina](#), di Maurizio Buora in Quaderni friulani di Archeologia, n. XXXII 2022.

Vedi anche: [Intorno ad Attila. Dal mondo dei simboli alla realtà dell'archeologia \(e viceversa\)](#) di Maurizio Buora, da A.U.T. 28 (2009)

Vedi anche: [Aquileia bizantina](#), di Maurizio Buora.